

Criteria per il tutor: un esempio di delibera collegiale

Circolo Didattico Statale

31-05-2004

In seguito alla delega del 30.03.04 del Collegio dei docenti, chiamato a definire i criteri generali sull'assegnazione dei docenti alle classi, come recita il Dlgs 59/04 all'art.7 comma 7 (a conferma della prerogativa attribuita al collegio dei docenti dal Testo Unico della scuola all'art.7 comma 2 lettera b), il gruppo di studio "Riforma della scuola" del Circolo Didattico Statale "Caltanissetta IV" ha elaborato la seguente proposta:

Considerato che

1. il "docente incaricato di funzioni tutoriali" (CM 29/04) deve essere "in possesso di specifica formazione" (Dlgs 59/04 art.7 comma 5), non ancora attivata dal MIUR;
2. le funzioni affidate alla predetta figura rientrano nel profilo professionale docente come stabilito dal CCNL Scuola (artt. 24-27) e come la stessa CM 29/04 precisa: "L'attività tutoriale non comporta l'istituzione di una nuova figura professionale, concretizzandosi invece in una funzione rientrante nel profilo professionale del docente";
3. il decreto legislativo, al comma 5 dell'articolo 7, enuncia espressamente la contitolarità educativa e didattica di tutti i docenti, sottolineando espressamente che la citata funzione del docente incaricato non si estrinseca in un rapporto di sovraordinazione sugli altri docenti;
4. le modalità di svolgimento della funzione tutoriale costituiranno oggetto di appositi approfondimenti e confronti nelle sedi competenti – come del resto esplicitamente previsto all'art.43 del CCNL 2002-2005 - in esito ai quali saranno impartite ulteriori indicazioni e precisazioni;
5. la CM 29/04 recita, alla fine del punto 2.4: Funzione tutoriale, che "per l'anno scolastico 2004/2005, in attesa della compiuta definizione degli ambiti di applicazione della funzione tutoriale e della realizzazione dei previsti interventi di formazione, le singole scuole, nell'ambito della propria autonomia, provvederanno al conferimento dell'incarico in questione, sulla base di criteri di flessibilità individuati dagli stessi organi, e in particolare il collegio dei docenti, competenti a fornire al dirigente scolastico i criteri generali per l'assegnazione dei docenti alle classi";

ritiene e delibera:

1. di assegnare la funzione tutoriale a tutti i docenti che svolgeranno "un'attività di insegnamento non inferiore alle 18 ore settimanali" (Dlgs 59/04 art.7 comma 5);
2. di affidare a ciascun docente incaricato di funzioni tutoriali un gruppo di alunni per i quali il docente in parola svolgerà le seguenti funzioni:
 - assistenza tutoriale a ciascun alunno;
 - rapporto con le famiglie;
 - orientamento per le scelte delle attività opzionali;
 - coordinamento delle attività didattiche ed educative assieme agli altri docenti dell'équipe pedagogica;
 - cura della documentazione del percorso formativo.

28 maggio 2004

COMMENTI

lea del toro - 08-06-2004

Condividendo lo spirito della proposta ed apprezzando modi e forma dell'iniziativa, chiedo di poter avere maggiori delucidazioni in

riferimento al problema delle 18 h. ed alla effettiva realizzabilità del tutoraggio diffuso nel prossimo anno scolastico. Ringrazio anticipatamente i colleghi di Caltanissetta che vorranno rispondermi (in tempi brevi).

Ins. Lea Del Toro

3° Circolo Didattico di Lecce